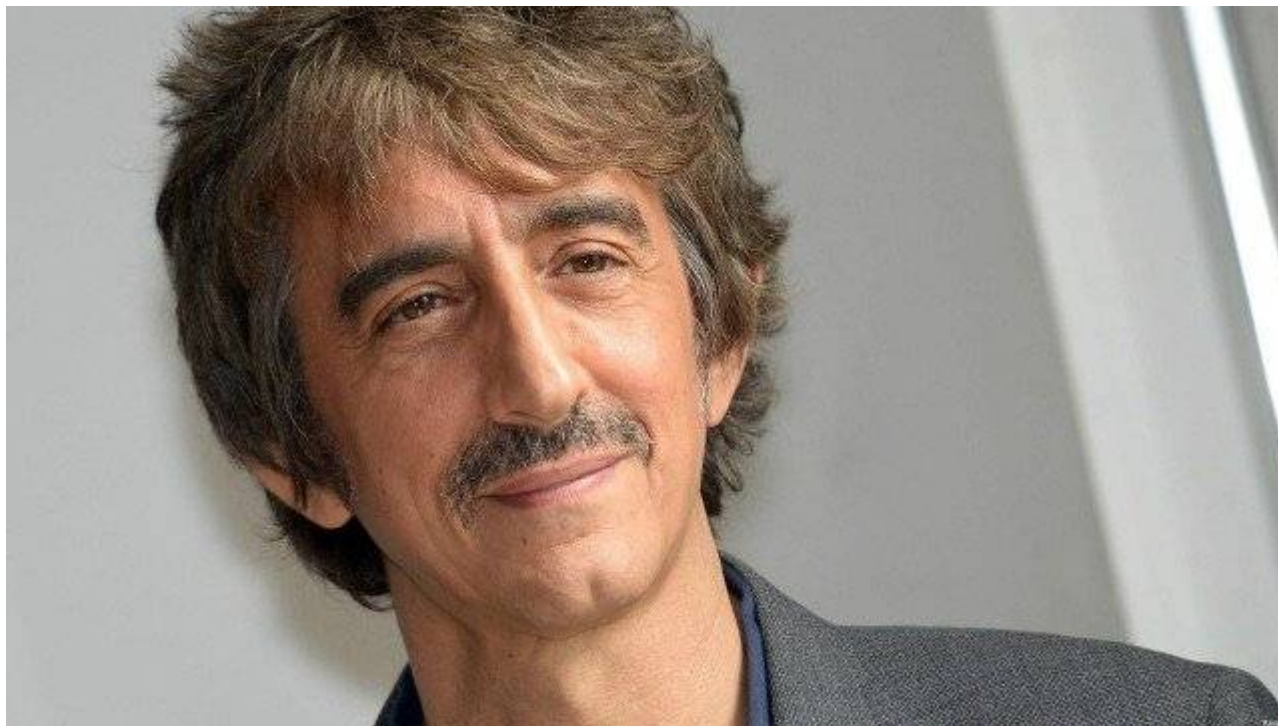


TEATRO: AL MASSIMO DI PESCARA "IT'S WONDERFUL", CINQUE SPETTACOLI COI PROTAGONISTI DEL MOMENTO

11 Settembre 2018



PESCARA – Al via martedì 20 novembre la nuova stagione teatrale "It's wonderful", ideata e diretta dalla Baltimore Production.

Filo conduttore di quest'edizione sarà, appunto, la meraviglia: ogni rappresentazione mirerà infatti a suscitare un ampio bouquet di emozioni, evocando rimandi alti, sublimi, storici, comici, catartici.

Parole-chiave costanti, lo stupore, la sorpresa: è questo il fine ultimo e più nobile del teatro.

Cinque gli spettacoli in cartellone (tutti ospitati dal Teatro Massimo di Pescara alle ore 21) che avranno come protagonisti alcuni tra i più grandi interpreti del palcoscenico contemporaneo.

Da Elio Germano (più volte vincitore dei David di Donatello e insignito anche del premio per la migliore interpretazione maschile al festival di Cannes: non succedeva dai tempi di Mastroianni) a Sergio Rubini (pure lui interprete e vincitore di vari premi, tra cui quello come miglior regista esordiente sempre al David di Donatello), passando per un evergreen dell'umorismo gentile come Maurizio Micheli e per un'artista prismatica del livello di Violante Placido.

Quest'ultima sarà l'attrice principale, insieme a Fabio Troiano, dell'attesissima nuova produzione originale curata direttamente dalla Baltimore Production, *Closer*, lo spettacolo dei record riproposto in una nuova e intrigante veste.

E poco prima di Natale sarà di scena il duo comico (sicilianissimo) più amato della penisola, Ficarra&Picone con "Le rane" di Aristofane, uno spettacolo sold-out in tutt'Italia, imperdibile.

Ogni pièce sarà seguita da un incontro con le poetesse Sara Palladini e Alessandra Bucci, che accompagneranno lo spettacolo con la lettura di un testo poetico.

Su CiaoTickets è disponibile la promozione "It's wonderful": prendi 2 abbonamenti e ne paghi solo 1", che scade il 10 ottobre.

IL CARTELLONE COMPLETO

Martedì 20 novembre, Teatro Massimo di Pescara, ore 21: "Uomo solo in fila" di e con Maurizio Micheli. Un uomo solo è in coda in un anonimo ufficio di Equitalia affianco ad altri esseri umani, che, come lui, aspettano di conoscere il loro destino. Protagonista è l'attesa, quella dell'assurdo quotidiano in cui trovano spazio pensieri, speranze, inquietudine, pazzie, canzoni e... illusioni. Dopo frasi di circostanza scambiate con sconosciuti personaggi immaginari, l'eterna attesa costringe Pasquale a mettersi in fila con se stesso. Che sia per conoscere il proprio destino o soltanto per pagare una bolletta, ognuno attende qualcosa. Ma solo il confronto con il proprio vissuto, con i propri pensieri più profondi possono svelarne il senso profondo della vita. "Spero che i pensieri del mio Pasquale, eroe universale nella coda della vita, siano tutto fuorché noiosi, presuntuosi. Lo spettacolo ha l'andamento comico, vuole divertire. Vuole parlare a tutti, anche ai più giovani, oggi refrattari al teatro: preferiscono bere una birra, smanettare in Internet, uscire, fare l'amore. Come dargli torto?" (Maurizio Micheli).

Martedì 18 e mercoledì 19 dicembre al Teatro Massimo di Pescara (ore 21) con "Le Rane" di Aristofane. In scena il duo comico Ficarra & Picone. Un classico di Aristofane che torna a splendere col suo messaggio senza tempo. Merito di una coppia collaudata come Ficarra&Picone, il duo italiano di maggior talento nel campo dell'umorismo degli ultimi anni, guidato dall'autorevole regia di Giorgio Barberio Corsetti. Dioniso, il Dio del teatro, si reca con il servo Xantia nell'Oltretomba per riportare alla vita Euripide e salvare la tragedia in rovina. Ma quest'ultimo è impegnato in un furioso litigio con Eschilo per stabilire chi dei due sia il più grande. Dioniso si fa giudice e, scegliendo di anteporre il senso della giustizia e il bene dei cittadini alle proprie preferenze personali, finisce per dare la palma della vittoria ad Eschilo, che dovrà salvare Atene dalla situazione disastrosa in cui si trova. Eschilo accetta di tornare tra i vivi lasciando a Sofocle il trono alla destra di Plutone, a patto che non lo ceda mai e poi mai a Euripide. La rocambolesca traversata di Dioniso e Xantia diventa un viaggio nelle rovine di una civiltà dove il vivere comune è diventato un Inferno. Si ride, e si riflette molto.

Martedì 15 gennaio al Teatro Massimo di Pescara (ore 21) "Un po' di Macbeth" con Sergio Rubini. L'ardente brama di potere, i laceranti sensi di colpa, la disperata follia di Macbeth rivivono nei versi di Shakespeare e di Piave nella voce di Sergio Rubini. Una spirale di sangue, ambizione, inganni, trame che da oltre quattrocento anni affascina il pubblico di ogni latitudine, mettendo a nudo la caduta di tutte le virtù sotto il peso dell'ambizione e della corruzione che rendono l'uomo schiavo dell'ossessione per il potere. A rendere più vivido il dramma del crudele generale e della spietata Lady Macbeth, precipitati nell'abisso della follia dalla loro stessa ambizione, vibrano le musiche originali di Nicola Jappelli ispirate a John Dowland e a Giuseppe Verdi e interpretate alla chitarra da Giampaolo Bandini.

Sabato 2 e domenica 3 marzo 2019 al Teatro Massimo di Pescara (ore 21) con Elio Germano, che porterà in scena "La mia battaglia". Germano cerca sin da subito un contatto diretto con il pubblico partendo da semplici luoghi comuni. Parla di come l'aspetto esteriore sia ormai uno dei criteri principali per poter andare avanti nella vita personale e lavorativa. Gli uomini stanno perdendo il senso di solidarietà umana e l'idea di interesse e bene collettivo perché sono sempre più concentrati e attaccati al denaro e al lavoro, e non lottano più per quelli che sono i veri valori. Si fanno abbindolare dalle chiacchiere, si bevono tutto ciò che leggono sui social, si sentono esperti di tutto così da poter giudicare ogni cosa. È qui il cuore del monologo. Nel basito silenzio che accompagna l'enorme sbigottimento del pubblico mentre si srotola la bandiera nazista, la platea si rende finalmente conto che le parole dello spettacolo sono liberamente tratte nientemeno che dal Mein Kampf di Adolf Hitler.... Alla scrittura del testo, lo stesso Elio Germano e Chiara Lagani, anima della compagnia Fanny ed Alexander, una delle drammaturghe più apprezzate e premiate in Italia.

Lunedì 15 aprile 2019 al Teatro Massimo di Pescara (ore 21) Violante Placido e Fabio Troiano saranno i protagonisti di "Closer", opera teatrale che ha ispirato l'omonimo film Premio Oscar del 2005. Prodotta da noi di Baltimore Production, lo spettacolo girerà l'Italia nella stagione 2018/2019 e sarà a Milano, al Teatro "Franco Parenti", sempre nell'aprile 2019. Closer racconta uno scontro tra le vite di due uomini e due donne che genera una catena di relazioni, flirt, bugie, tradimenti, gelosie, sesso. Un'analisi dolorosa, disillusa, provocatoria e a tratti convenzionale di come alle volte, nel moderno relazionarsi di coppia, la falsità sia l'unico elemento che permette di recuperare un'apparenza di equilibrio tra gli individui. Con scambi veloci tra i personaggi e un ritmo serrato, la pièce riesce a trasformare le storie minime di quattro persone nella cifra esemplificativa di un'epoca intera: gli anni Novanta.